

BIBLIOTECA

12 STATO PRESENTE DELLA

ed Agosto la stagione è sanissima, ma calda in modo, che i Nazionali, ed i Forestieri trasportano per quel tempo le loro abitazioni oltre i Monti. I Venti, che soffiano dal Levante, sono così caldi, passando per un Diserto d'immensa grandezza, e arenoso, che giungono fino a soffocare la Gente. Danno molto maggiore cagiona la Nebbia, la quale, avendo in sè particole pestilenziali, toglie improvvisamente a' passeggieri la vita. Qui pure sono rare le pioggie, e poco sane le acque.

Si è osservato, che i Paesi vicini al Zodiaco sono più caldi di quelli, che sono sottoposti alla Linea, perchè i primi sono per più lungo tempo sferzati da' raggi del Sole, ed hanno i giorni molto più lunghi. Vi si aggiugne in oltre, ch' essendo quelli situati tra vasti Diserti arenosi, rimangono infestati da' Venti caldi in grado eccessivo, che per quelli passano, e tolgono all'aria ogni sorta di refrigerio. Ne' Paesi per lo contrario sottoposti alla Linea, i venti sono soavi, e ristorano l'aria. Quel caldo insoffribile è stato probabilmente la vera cagione, per cui da' nostri Maggiori non si è molto avuto a cuore lo scoprire il Paese collocato nelle Parti Meredionali, perchè credettero, che quel tratto di Terra, resa tanto adusta dal troppo calore, non fosse abitato. Nulladimeno si sa, che coloro, da' quali è stato scoperto, vi hanno trovato degli Uomini, che sembra sieno sempre stati abitatori di quelle Terre, forse da Secoli molto rimoti da questi, in cui noi viviamo. Ma, per ritornare al ragionamento de' Venti caldi, non è da stupirsi, che, passando eglino per que' Diserti arenosi